

Il fenomeno In città gli oltre 1.200 videopoker installati generano un giro di affari di 243 milioni

Slot, in fumo 1.500 euro a testa

Pronto un tavolo di lavoro per contrastare il gioco d'azzardo

Nel 2012 ogni bresciano maggiorenne ha lasciato in slot machine e videopoker circa 1.500 euro, 122 euro al mese. Nel 2012 nelle 1200 slot della città sono stati giocati 243 milioni di euro, ma ne sono stati vinti (la legge prevede una percentuale precisa) 196 milioni. La fotografia, per certi versi impressionante, è stata scattata dall'ufficio statistica del Comune di Brescia che, su mandato della commissione commercio e lavoro, ha elaborato un dettagliato studio. Intanto si lavora ad un tavolo contro il gioco d'azzardo.

tata dall'ufficio statistica del Comune di Brescia che, su mandato della commissione commercio e lavoro, ha elaborato un dettagliato studio. Intanto si lavora ad un tavolo contro il gioco d'azzardo.

ALLE PAGINE 2 E 3 **Bacca**



Mangiasoldi Una sala slot aperta in un locale bresciano

Videopoker, i bresciani spendono 1.500 euro l'anno

In città 1.208 slot, solo un terzo di quelle autorizzabili

Nel 2012 ogni bresciano maggiorenne ha lasciato in slot machine e videopoker 1.466 euro, 122 euro al mese. Se consideriamo anche i minori, neonati compresi, la cifra scende a

1.229 euro l'anno, per un importo complessivo che nel 2012 ha sfiorato i 243 milioni di euro. La fotografia, per certi versi impressionante, è stata scattata dall'ufficio statistica del Comune di Brescia che, su mandato della commissione commercio e lavoro, ha elaborato un dettagliato studio sulla diffusione degli «apparecchi di intrattenimento»

ne di Brescia che, su mandato della commissione commercio e lavoro, ha elaborato un dettagliato studio sulla diffusione degli «apparecchi di intrattenimento»



Peso: 1-16%,2-47%

in città.

Uno strumento utile per analizzare lo stato dell'arte e predisporre politiche di prevenzione e contrasto, soprattutto verso gli ap-procci «compulsivi e patologici». Gli uffici comunali hanno incrociato i dati dell'Agenzia dei Monopoli con quelli nei database di palazzo Loggia. Il risultato è per certi versi allarmante, visto che le macchinette installabili sono il triplo delle attuali e visto che ci sono quartieri, come il centro storico sud, dove ciascun residente gioca in media più di duemila euro l'anno. Lo studio prende in considerazione, per altro, solo due fenomeni: le slot

machine o new slot, che tecnicamente si chiamano Awp e si possono trovare un po' ovunque, bar, ristoranti, tabaccherie; e le videolotterie, ovvero sistemi Vlt (Video lottery terminal) che possono essere installate solo in sale bingo o sale gioco.

Per la pratica di queste due attività a Brescia sono stati autorizzati 558 esercizi, dove sono presenti 1.208 slot (in media 2,2 a negozio), mentre per le videolotterie non ci sono dati disponibili. Tre quarti delle Awp si trovano in bar, il 16% in tabaccherie il resto in alberghi e sale gioco; slot sono presenti «solo» in un terzo dei pubblici esercizi. In base alle tabelle statali va però detto che in città sarebbero autorizzabili 3.299 macchinette: vi sarebbe dun-

que margine per amplificare la presenza dei macchinari. Una situazione che deve far riflettere visto l'impatto sociale ed economico del fenomeno. Nel 2012 in Lombardia sono stati giocati oltre 10 miliardi di euro, quasi un quarto del dato italiano. A Brescia la raccolta stimata è di quasi 243 milioni, trenta in più rispetto al 2011. Secondo le stime dell'ufficio statistica ogni bresciano con più di 18 anni (visto che il gioco è vietato ai minori) ha speso in media 1.466,42 euro. Ma non tutti giocano. Secondo l'Italian Scientific Community on Addiction solo il 54% degli italiani.

In questo caso la spesa media sale a 2.500 euro l'anno, 190 euro al mese. Ma è chiaro che la vera emergenza sono i giocatori

problematici e patologici: dal 2 al 4% della popolazione, persone che giocano migliaia di euro al mese, illuse dal miraggio di una vincita che rischia di non arrivare mai. Per legge le slot devono restituire in vincite il 74% della raccolta; nel 2012, a Brescia, si è trattato di oltre 196 milioni. Nulla si sa, però, di quanti abbiano realizzato una vincita che abbia coperto o superato i costi sostenuti.

Davide Bacca

La percentuale

Per lo studio dell'Ufficio statistica del Comune gioca il 54 per cento dei cittadini

I conti

Nel 2012 giocati 243 milioni, le macchinette hanno dispensato vincite per 196 milioni

La scheda

La quinta industria

Secondo l'Economic Analysis and Communication Institute il gioco d'azzardo legalizzato in Italia è la quinta industria del Paese dopo Fiat, Telecom, Enel e Ifim. La crisi economica ha influito su questa crescita esponenziale, non a caso si parla di «tassa sulla povertà».



La remunerazione

Una singola slot (Awp) frutta una remunerazione di circa 5.800 euro; considerando che ogni esercizio ha in media 2,2 slot, si tratta di una media di 12.500 euro lordi a esercizio. Qualsiasi politica di incentivo/disincentivo non può prescindere da questi dati: solo una effettiva economicità della rinuncia a Awp può avere un'efficacia non basata solo su motivazioni etiche.



Locali Sono centinaia gli esercizi pubblici a Brescia con le slot



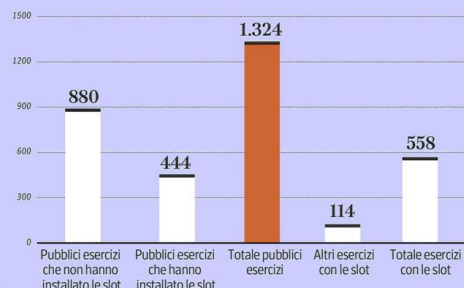
Peso: 1-16%, 2-47%



Esercizi di slot per tipologia autorizzati - anno 2013



Pubblici esercizi di Brescia che hanno/non hanno installato le slot - anno 2013



Tipologia di esercizio

	Slot autorizzate	Massimo slot autorizzabili	% di slot installate
Albergo o esercizio assimilabile	5	20	25,0
Altro esercizio commerciale/pubblico	6	20	30,0
Bar o esercizio assimilabile	812	2.459	33,0
Circolo privato	29	96	30,2
Ristorante o esercizio assimilabile	43	150	38,7
Rivendita tabacchi e/o ricevitoria lotto	195	554	35,2
TOTALE	1.090*	3.299	33,0

*A cui si aggiungono le slot delle sale gioco e ricevitorie Sisal-Snai



Peso: 1-16%,2-47%

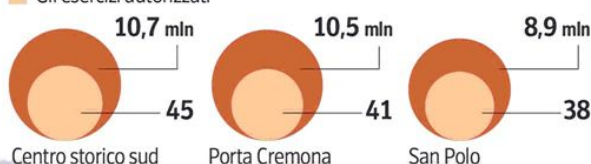
La mappa

LA DENSITÀ
Numero di abitanti
per ogni esercizio
con slot



L'impatto territoriale

■ Quartieri con maggiore presenza di slot e maggiore raccolta
■ Gli esercizi autorizzati



Volume economico - anno 2012

Dati in euro	slot/videolottery	TOTALE
■ Raccolta	135.685.516,57 107.304.255,02	242.989.771,60
■ Vincite	101.764.137,43 94.856.961,44	196.621.098,87
■ Preu (Prelievo erariale unico)	16.010.890,96 4.292.170,20	20.303.061,16
■ Canone Monopoli	1.085.484,13 858.434,04	1.943.918,17
■ Concessionari ed esercenti	16.825.004,05 7.296.689,34	24.121.693,40

Raccolta per abitante Brescia 2010-2012

Popolazione	Numero abitanti potenziali giocatori	Raccolta pro capite 2010 (Censis)	Raccolta pro capite 2011 (Monopoli)	Raccolta pro capite 2012 (Monopoli)
Maggiori di 16 anni	168.796	€ 1.186,82	€ 1.262,88	€ 1.435,97
Minore di 18 anni	165.291	€ 1.211,99	€ 1.289,66	€ 1.466,42
Totale	197.161	€ 1.016,08	€ 1.081,19	€ 1.229,38

Fonte: Elaborazione Servizio Statistica - Comune di Brescia su dati Monopoli

D'ARCO



Peso: 1-16%,2-47%